



CULTURA

Leonardi

architetto della vita



WALL PAINTING

**Al S. Chiara
Eron
per Mutina**



Ad perpetuam rei memoriam è l'opera che l'artista Eron, pioniere dell'arte urbana in Italia, realizzerà nei tre giorni di festival *filosofia* per una parete di Palazzo S. Chiara in occasione dei 2200 anni dalla fondazione di Mutina. Richiamando i monumenti della città romana, Eron sviluppa una riflessione sulla storia dell'edificio, in parte distrutto dai bombardamenti del 18 aprile 1945. L'intervento è su una parete dimezzata, dove emerge un "mezzo tempio della pace" con un codice di segni contemporanei in cui spicca la metà di una grande colomba, simbolo di una pace non ancora raggiunta. L'opera, che sarà conclusa il 20 settembre, resterà visibile permanentemente. Sabato 16 settembre alle 19, alla presentazione a cura di Pietro Rivasi seguirà DJ set di Laika e aperitivo con menu filosofico *Notturmo Estense* di Caffetteria di Palazzo dei Musei (fino alle 22 senza prenotazione). Alle 22 proiezione alla Sala Truffaut del documentario *Fame di Abbruzzese e Milano (Italia/Francia 2017, 57')*, per la rassegna *La fabbrica delle arti. Processi e prodotti creativi* a cura di Circuito Cinema. L'iniziativa, a cura di Fondazione Demitri e Cristina Stefani e Cristiana Zanasi dei Musei Civici, è in collaborazione con Circuito Cinema, sponsor tecnico Manitou.

www.museicivici.modena.it

Modena dedica una retrospettiva a Cesare Leonardi, nato in città nel 1935, figura poliedrica che in una attività di oltre 50 anni si è occupato di architettura, urbanistica, fotografia, design, pittura e scultura,

*A Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini il 15 settembre, nell'ambito di festival *filosofia*, apre la mostra dedicata al poliedrico progettista e artista modenese. Sarà visitabile gratuitamente fino al 4 febbraio*

L'Architettura degli Alberi pubblicato nel 1982 dopo 20 anni di lavoro. Si prosegue con un'indagine sul design di Leonardi, in cui spiccano gli oggetti in vetroresina: la Poltrona Nastro, il Dondolo, la Poltrona Guscio e altri arredi esposti in importanti musei del mondo quali il Moma di New York, il Victoria and Albert Museum di Londra, il Centre George Pompidou di Parigi, oppure la serie *Solidi*, elementi di arredo progettati a partire da un unico materiale (la tavola di legno per i casseri da calcestruzzo). Fondamentale anche l'attività fotografica che accompagna tutta la sua produzione come strumento di indagine e documentazione.

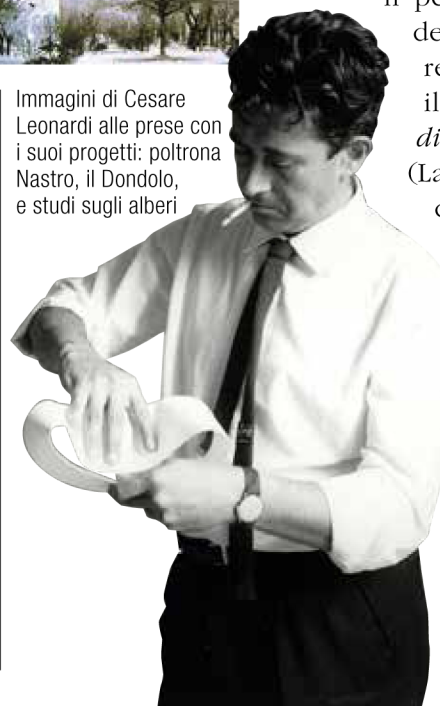
La mostra racconta il carattere trasversale e interdisciplinare della ricerca di Leonardi. Poltrona Nastro e Solidi, elementi che accostati appaiono antitetici, sono invece punto di partenza ed esito di un percorso - dall'oggetto perfetto al sistema artigianale - che si è sviluppato con gradualità e coerenza. Arricchisce il percorso espositivo un video sull'opera di Leonardi, realizzato da Panottica e il catalogo *Cesare Leonardi. L'architettura della vita* (Lazy Dog, 2017) disegnato da Bunker.

Venerdì 15 settembre, alle 22.30, giornata di apertura della mostra, nel Chiostro di Palazzo Santa Margherita si svolge *Reticolo sonoro* a cura di Camere Sonore, sequenza di suoni e immagini ispirata al lavoro teorico e progettuale di Leonardi.

www.galleriacivicadi-modena.it



Immagini di Cesare Leonardi alle prese con i suoi progetti: poltrona Nastro, il Dondolo, e studi sugli alberi



costantemente al confine tra progettazione e pratica artistica. Venerdì 15 settembre nell'ambito di festival *filosofia* 2017, a Palazzo S. Margherita e alla Palazzina dei Giardini Ducali apre la mostra *Cesare Leonardi. L'architettura della vita*, visitabile gratuitamente fino al 4 febbraio. A cura di Andrea Cavani e Giulio Orsini, è organizzata e prodotta da Galleria Civica di Modena, Fondazione Cassa di risparmio di Modena e Archivio architetto Cesare Leonardi. Presenta al pubblico il patrimonio di opere e documenti custodito nella sua casa-studio, oggi sede dell'Archivio Leonardi, e racconta l'avventura di una vita dedicata al progetto, a partire

dalla progettazione del verde e dallo studio degli alberi: la catalogazione di oltre 300 specie arboree ridisegnate in scala 1:100 è infatti raccolta nel volume

Orari speciali per festival *filosofia*

Le mostre a Palazzo Santa Margherita in occasione del Festival sono aperte gratuitamente con orari particolari; venerdì 15 settembre dalle 9 alle 23; sabato 16 dalle 9 all'una di notte; domenica 17 dalle 9 alle 21. Per tutta la durata dell'esposizione si possono visitare le mostre, sempre a ingresso libero, da mercoledì a venerdì (10.30-13; 15-19) e sabato, domenica e festivi (10.30-19); lunedì e martedì chiuso.

Al Museo della Figurina "L'arte in tasca. Calendarietti e réclame 1920-40"

Dal 15 settembre, nell'ambito di festival *filosofia*, il Museo della Figurina ospita la mostra *L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940*, a cura di Giacomo Lanzilotta, su piccoli capolavori Art Déco tascabili, una forma d'arte molto diffusa nel ventennio che intercorre tra le due guerre mondiali. I calendari da tasca, i cosiddetti 'calendarietti del barbiere' sono in mostra insieme a prodotti affini a quel mondo - réclame, etichette, confezioni di profumi, cosmetici e oggetti rari come un curioso apparecchio spazza-profumo a monete degli anni Trenta - in un percorso espositivo suddiviso per temi (dalla profumeria alla seduzione fino al fascino dell'oriente, passando per letteratura e spettacolo) e illustratori. Nella prima metà del '900, i calendarietti condividono con le figurine il piccolo formato, le tecniche di stampa, la serialità, la vocazione a diventare oggetti da collezione e, soprattutto, il fatto



Grafiche Mignani Umberto, Bologna; pubblicità parrucchiere Salone Magini; calendarietto; curiosità parrucchiere per signore specialità ondulazione Marcel

di veicolare messaggi pubblicitari, funzione che in seguito le figurine perderanno. Specchio dei gusti, delle tecniche pubblicitarie e dei consumi del secolo scorso, i calendarietti rappresentano documenti preziosi anche dal punto di vista della storia della grafica e più in generale dell'arte, poiché frequentemente disegnati e firmati da artisti famosi, altra cosa che li distingue dalle figurine, i cui autori sono spesso ignoti. Accompagna la mostra il catalogo *L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940* (Franco Cosimo Panini) con testi del curatore Giacomo Lanzilotta e di Maurizio De Paoli. Sabato 16 e domenica 17 settembre dalle 16 alle 18 a ciclo continuo, si può partecipare a *Questione di naso. Indovina l'odore*, percorso olfattivo a test. Ai partecipanti, grandi e piccoli, piccolo omaggio profumato. La mostra è visitabile gratuitamente fino al 18 febbraio 2018.

www.museodellafigurina.it - tel. 059 2032919.